

DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI E QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE SCHEDE DEI MANUALI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE E DELLE ATTIVITA' IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE SVOLTE SUL TERRITORIO REGIONALE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. PRIMA ATTUAZIONE DELLA DGR 1671/2017.

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO,
INVESTIMENTI E QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 994 in data 20 agosto 2018 recante “Definizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale”, con decorrenza 17 settembre 2018;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 885 in data 16 luglio 2018 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante: “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;

richiamati gli articoli 8-bis, 8-ter e 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 relativo all’approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, recante: “Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del servizio sociosanitario regionale, e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione”;

visto, in particolare, l’art. 38, comma 3, di tale legge regionale, il quale prevede che all’accreditamento delle strutture pubbliche o private e dei professionisti che ne facciano richiesta provveda la Giunta regionale, ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia, attraverso procedura diretta a valutare la presenza, la rispondenza e la permanenza dei requisiti ulteriori di qualificazione dell’attività svolta, dei risultati quali-quantitativi raggiunti e dei fattori impiegati dalla struttura o soggetto autorizzato, pubblico o privato, rispetto a standard, finalità e fabbisogni di assistenza stabiliti dalla Giunta stessa, in conformità agli indirizzi della programmazione sanitaria e socio-assistenziale regionale, per assicurare i livelli essenziali ed appropriati di assistenza, nonché il miglioramento continuo della qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate;

richiamato il decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 maggio 2001, n. 308, che fissa i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale di cui alla legge 8 novembre 2000, n. 328, recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

richiamato il Piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004, approvato con legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 che prevede, nell’ambito degli obiettivi trasversali, l’individuazione complessiva dei fabbisogni strutturali e produttivi per l’esercizio delle attività svolte a soddisfacimento dei bisogni di salute della popolazione regionale;

richiamato il Piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006/2008, approvato con legge regionale 20 giugno 2006, n. 13, ed in particolare l’obiettivo 25 che, all’attività B, prevede l’accreditamento delle strutture, delle attività e dei professionisti in ambito sanitario, al fine di orientare i processi di crescita della qualità del Servizio Sanitario Regionale verso l’eccellenza;

richiamato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013, approvato con legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, che conferma, in termini di continuità con i precedenti documenti di programmazione socio-sanitaria regionale, i seguenti obiettivi in materia di autorizzazione e accreditamento:

- estendere il regime autorizzativo a tutte le strutture e le attività sanitarie e sociali, come garanzia del livello qualitativo delle prestazioni;
- orientare i processi di crescita della qualità del Servizio Sanitario Regionale verso l’eccellenza;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 492 in data 11 aprile 2014, recante: “Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 265 in data 22 febbraio 2013 e sostituzione del relativo allegato sui requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d’Aosta ai sensi della l.r. 93/1982” e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1885 in data 28 dicembre 2017, che ha modificato l’Allegato A alla DGR 492/2014;

richiamato il punto 1 del dispositivo della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 492/2014, che ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per la presentazione della richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1108 in data 19 agosto 2016, recante: "Approvazione di nuove disposizioni in materia di realizzazione di strutture ed esercizio di attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, ai sensi della L.R. 5/2000, con decorrenza dal 01/01/2017. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 23/08/2013";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1671 in data 27 novembre 2017, recante: "Approvazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, di nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e delle attività in ambito sanitario e sociale svolte sul territorio regionale da soggetti pubblici e privati, ai sensi della l.r. 5/2000. Revoca delle DGR 52/2010 e 496/2016";

evidenziato che la sopracitata DGR 1671/2017 ha approvato le nuove disposizioni in materia di accreditamento istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa sul documento "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", sancita il 20/12/2012 e dall'Intesa in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, sancita il 19/2/2015 e recepita con deliberazione della Giunta regionale 28/2016;

dato atto che il punto 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 1671/2017 rinviava a successivo provvedimento della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari sia l'approvazione delle schede dei manuali di accreditamento, previa condivisione con i competenti uffici dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, sia l'approvazione di eventuali disposizioni transitorie ed integrative in materia di accreditamento istituzionale;

dato atto, inoltre, che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, concluso tale processo di condivisione, ha avviato una consultazione tecnica con le competenti strutture dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta i cui esiti, anche in relazione ai recenti documenti in discussione in sede di Intesa Stato-Regioni, potrebbero rendere necessario adeguare ulteriormente le schede dei manuali allegati al presente provvedimento;

considerato che - nell'ambito della condivisione del manuale per le strutture extra-ospedaliere con la Struttura regionale Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - è emersa la necessità di rinviare la predisposizione delle schede di accreditamento per i servizi domiciliari e per le strutture ed i servizi per le persone con patologie terminali, al fine di adeguarne il contenuto rispetto agli standard regionali minimi in corso di aggiornamento;

ritenuto necessario, pertanto, provvedere ad una prima attuazione della DGR 1671/2017, mediante:

1. l'approvazione delle schede dei manuali di accreditamento di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente provvedimento dirigenziale;
2. l'adeguamento del sistema informatico denominato "Assani", che prevede la sostituzione delle attuali schede di accreditamento con quelle dei manuali allegati al presente provvedimento, che saranno l'unico riferimento documentale per i procedimenti di accreditamento istituzionale, anche nel caso in cui l'adeguamento del sistema informatico sopracitato dovesse avvenire successivamente al 1° gennaio 2019, che corrisponde, ai sensi della DGR 1671/2017, alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni e della revoca delle deliberazioni che hanno approvato i precedenti manuali di accreditamento;

3. l'approvazione delle disposizioni transitorie ed integrative in materia di accreditamento istituzionale di cui all'Allegato 5 al presente provvedimento;

ritenuto opportuno, infine:

- a) stabilire che le modifiche o le integrazioni ai documenti allegati, che dovessero rendersi necessarie in relazione all'esito delle consultazioni tecniche avviate con l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e con la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, nonché in relazione alle disposizioni dei nuovi Livelli essenziali di assistenza e alla loro attuazione sul territorio regionale, saranno approvate con successivi provvedimenti dirigenziali;
- b) stabilire, in particolare, che l'approvazione delle schede di accreditamento per i servizi domiciliari e per le strutture ed i servizi per le persone con patologie terminali venga formalizzata con apposito provvedimento della sottoscritta, entro 60 giorni dall'approvazione degli standard regionali minimi in corso di aggiornamento;
- c) disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato, con decorrenza 17 settembre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1111 in data 14 settembre 2018;

precisato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio della Regione;

DECIDE

1. di approvare le schede dei manuali di accreditamento di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, al fine di dare una prima attuazione alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 1671 in data 27 novembre 2017;
2. di avviare il processo di adeguamento del sistema informatico denominato "Assani", mediante la sostituzione delle attuali schede di accreditamento con quelle dei manuali allegati al presente provvedimento, che saranno l'unico riferimento documentale per i procedimenti di accreditamento istituzionale, anche nel caso in cui l'adeguamento del sistema informatico sopracitato dovesse avvenire successivamente al 1° gennaio 2019, che corrisponde, ai sensi della DGR 1671/2017, alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni e della revoca delle deliberazioni che hanno approvato i precedenti manuali di accreditamento;
3. di approvare le disposizioni transitorie ed integrative in materia di accreditamento istituzionale di cui all'Allegato 5 al presente provvedimento;
4. di stabilire che le modifiche o le integrazioni ai documenti allegati, che dovessero rendersi necessarie in relazione all'esito delle consultazioni tecniche avviate con l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e con la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, nonché in relazione alle disposizioni dei nuovi Livelli essenziali di assistenza e alla loro attuazione sul territorio regionale, vengano approvate con successivi provvedimenti dirigenziali;
5. di stabilire, in particolare, che l'approvazione delle schede di accreditamento per i servizi domiciliari e per le strutture ed i servizi per le persone con patologie terminali venga formalizzata con apposito provvedimento della sottoscritta, entro 60 giorni dall'approvazione degli standard regionali minimi in corso di aggiornamento;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le strutture pubbliche e private accreditate, a tutte le Strutture organizzative dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, nonché al Direttore Generale e al Direttore della Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

L'ESTENSORE

- Sabrina GHIDONI -

LA DIRIGENTE

- Monica ADDIEGO -